

Si può fare!

Ruolo e centralità del catalogo. Il caso dell'Archivio della produzione editoriale della Lombardia

Non è dubbio che l'operare è tanto più degno e più nobile del meditare e dello scrivere, quanto è più nobile il fine che il mezzo, e quanto le cose e i soggetti importano più che le parole e i ragionamenti.

(Giacomo Leopardi, *Il Parini ovvero della gloria*)

I cataloghi delle biblioteche sono strumenti di difficile utilizzo se paragonati ai motori di ricerca (per le modalità di funzionamento e la presentazione dei risultati) e ai siti di commercio elettronico (per i servizi messi a disposizione).¹ Anche se non è più corretto paragonarli all'oracolo di Delfi,² resta il fatto che, nonostante gli innegabili progressi, molte ricerche continuano a non produrre alcun risultato, a conferma che sono rimasti strumenti poco amichevoli.³

Queste caratteristiche, unite naturalmente ai profondi cambiamenti in atto,⁴ hanno contribuito a far sì che i cataloghi cessassero di essere il punto di partenza per le ricerche anche in ambito accademico, come dimostra l'indagine di Ithaka S+R secondo cui nessuno studente inizia una ricerca dal sito della biblioteca della sua università e tra i docenti lo fa solo il 18%.⁵ Eppure in questo momento sono disponibili:

1. una chiara definizione degli obiettivi e delle funzioni di un catalogo;⁶
2. un'altrettanto chiara definizione, derivata da quella precedente, dei requisiti funzionali delle registrazioni bibliografiche;⁷
3. regole di catalogazione ispirate ai requisiti funzionali a livello internazionale⁸ e nazionale.⁹

Questo avrebbe dovuto capovolgere la situazione a favore dei cataloghi,¹⁰ ma in molti casi le registrazioni bibliografiche al loro interno continuano a essere presentate in un modo che ricalca quello con cui sono state inserite nei sistemi di gestione, cosa che le rende poco

comprensibili a un'utenza non specialistica.¹¹ Presentate così, poi, finiscono per somigliare a quelle dei siti di commercio elettronico, che non a caso sono spesso utilizzati al posto dei cataloghi stessi. Prendiamo il caso, per esempio, delle *Maschere nude* di Pirandello. La figura 1 mostra come si presentano i risultati di una ricerca fatta inserendo solo il titolo dell'opera nel sito italiano di Amazon (a sinistra) e nel catalogo dell'Indice del Servizio bibliotecario nazionale (SBN) a destra.¹²

La funzione di mediazione tra la raccolta documentaria e l'utente è svolta in modo più efficace dal catalogo di Amazon: l'ordine in cui sono presentati i risultati è migliore (tra i primi risultati compaiono solo le opere di Pirandello) e le registrazioni sono più chiare (in Amazon non ci sono monografie senza titolo significativo e la presenza delle copertine – non visualizzate nella figura – aiuta a riconoscere le varie edizioni).

È necessario quindi definire un percorso che possa portare l'attuale catalogo dell'Indice SBN (il catalogo italiano di gran lunga più consultato, cui fanno capo quasi la metà delle biblioteche italiane) a soddisfare gli obiettivi e le funzioni elencate nello *Statement of international cataloguing principles*:

trovare risorse bibliografiche in una raccolta come risultato di una ricerca basata sugli attributi o sulle relazioni delle risorse; [...] trovare una singola risorsa; [...] trovare insieme di risorse che rappresentino: tutte le risorse che appartengono alla stessa opera; tutte le risorse che incorporano la stessa espressione; tutte le risorse che esemplificano la stessa manifestazione; tutte le risorse associate a una determinata persona, famiglia o ente; tutte le risorse su un determinato soggetto; tutte le risorse definite secondo altri criteri (come lingua, luogo di pubblicazione, data di pubblicazione, tipo di contenuto, tipo di supporto ecc.), di solito utilizzati per selezionare ulteriormente i risultati della ricerca; [...] identi-

ficare una risorsa bibliografica o un agente; [...] selezionare una risorsa bibliografica appropriata alle necessità dell'utente; [...] acquisire o ottenere accesso a un esemplare descritto; [...] navigare in un catalogo e al di fuori.¹³

Per soddisfare questi requisiti è necessario che il catalogo sia in grado di dare una rappresentazione chiara delle entità che compongono l'universo bibliografico e delle loro relazioni.¹⁴ Questo rappresenterebbe un valore aggiunto che darebbe al catalogo un posto di maggior rilievo tra gli strumenti di ricerca.

Bisognerebbe poi essere in grado di andare oltre le azioni dell'utente (trovare, identificare, selezionare e ottenere) per assicurare un riutilizzo efficiente delle re-

gistrazioni bibliografiche e permettere una più ampia varietà di operazioni, venendo incontro, per esempio, anche alle esigenze degli editori e delle agenzie che si occupano del diritto d'autore.¹⁵

L'ostacolo maggiore al raggiungimento di questi obiettivi sono i milioni di registrazioni bibliografiche create prima dei *Functional requirements for bibliographic records*, che però è necessario utilizzare: "re-cataloguing - infatti - is not an option".¹⁶

Il Servizio bibliotecario nazionale

Il progetto di Servizio bibliotecario nazionale (SBN) nasce a seguito della Conferenza nazionale delle bibliote-

<u>Maschere nude: 1</u> - 9 mar. 2010 di Luigi Pirandello e R. Alonge Copertina flessibile	<u>Maschere nude / Luigi Pirandello</u> Milano : Mondadori, 1958 Monografia - Documento da proiettare o video [IT\ICCU\LIA\0963466]
<u>Maschere nude: 2</u> - 7 nov. 2007 di Luigi Pirandello e A. D'Amico Copertina rigida	<u>Maschere nude / Luigi Pirandello</u> Milano : Mondadori, 1958 Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\LIA\0963482]
<u>Maschere nude: 2</u> - 9 mar. 2010 di Luigi Pirandello e R. Alonge Copertina flessibile	<u>Maschere nude, 4 / Luigi Pirandello</u> Milano : A. Mondadori, stampa 1952 Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BAS\0267808]
<u>Maschere nude: Pensaci Giacomino! - Il berretto a sonagli. Testo siciliano a fronte</u> - 21 feb. 2008 di Luigi Pirandello e G. Giudice Copertina flessibile	<u>Maschere nude, 3 / Luigi Pirandello</u> 2. ed. - Milano : A. Mondadori, stampa 1952 Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BAS\0267809]
<u>Maschere nude: 10</u> - 30 mar. 2010 di Luigi Pirandello Copertina flessibile	<u>Maschere nude, 2 / Luigi Pirandello</u> Milano : A. Mondadori, stampa 1953 Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BAS\0267810]
<u>Maschere nude: 3</u> - 9 mar. 2010 di Luigi Pirandello e R. Alonge Copertina flessibile	<u>Maschere nude, 1 / Luigi Pirandello</u> Milano : A. Mondadori, stampa 1952 Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BAS\0267811]
<u>Maschere nude: 4</u> - 9 mar. 2010 di Luigi Pirandello e R. Alonge Copertina flessibile	<u>7: Maschere nude / Luigi Pirandello</u> Milano : Mondadori, 1939 Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BRI\0458117]
<u>Maschere nude: 7</u> - 30 mar. 2010 di Luigi Pirandello e R. Alonge Copertina flessibile	<u>4.2</u> Milano : A. Mondadori, 1968 Fa parte di: <u>Maschere nude / Luigi Pirandello</u> Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\LO1\0494797]
<u>Maschere Nude. Vol. 1 e 2</u> - 1 gen. 1978 di Luigi Pirandello. Non disponibile	Seddio, Pietro <u>1 personaggi delle maschere nude : (Dizionario) / Pietro Seddio</u> <u>Patti (ME) : Nicola Calabria, stampa 2004</u> Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\MIL\0715013]
<u>Maschere nude: 9</u> - 30 mar. 2010 di Luigi Pirandello e R. Alonge Copertina flessibile	<u>2</u> Milano : A. Mondadori, 1985 Fa parte di: <u>Maschere nude / Luigi Pirandello</u> Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\UBO\1447655]

Figura 1

che italiane “Per l’attuazione del sistema bibliotecario nazionale” tenutasi a Roma dal 22 al 24 gennaio 1979¹⁷ e fu avviato con la costituzione di una commissione per l’automazione delle biblioteche composta da rappresentanti del Ministero dei beni culturali, dell’Istituto centrale per il catalogo unico (ICCU), della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, dell’Istituto universitario europeo e del Consiglio nazionale delle ricerche.

La Commissione propose la creazione di un Servizio bibliotecario nazionale articolato in un archivio bibliografico e un catalogo. L’archivio:

- a) avrebbe fatto in modo che ogni unità bibliografica fosse catalogata una sola volta, evitando duplicazioni di lavoro e garantendo la coerenza dell’intero catalogo (il compito di assicurare la qualità, la completezza e la coerenza delle descrizioni bibliografiche introdotte nell’archivio avrebbe dovuto essere affidato al servizio della Bibliografia nazionale italiana);
- b) avrebbe costituito lo strumento per avviare una politica di coordinamento degli acquisti e della conservazione.

Il catalogo avrebbe dovuto permettere di:

- a) conoscere le risorse di tutte le biblioteche immediatamente e in ogni momento;
- b) dare la possibilità di richiedere i documenti da una biblioteca all’altra immediatamente e in ogni momento.¹⁸

Il primo a essere realizzato fu l’archivio bibliografico. Nel 1985, infatti, furono costituiti i primi due poli di cui facevano parte la Biblioteca nazionale centrale di Roma e la Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Nel 1992 i poli che progressivamente si erano venuti costituendo furono collegati tra di loro attraverso un Indice nazionale, l’Indice SBN. Da quel momento in poi tutti i poli, che si caratterizzano per il fatto di essere dotati di un proprio sistema di automazione, gestiscono una base dati di registrazioni bibliografiche che rappresenta un sottoinsieme dell’Indice SBN. L’allineamento tra le basi dati locali e quella centrale è garantito da uno specifico protocollo applicativo.

Il catalogo unico ha visto la luce nel 1997, dodici anni dopo la realizzazione dei primi poli,¹⁹ mentre la possibilità di richiedere i documenti da una biblioteca all’altra è ancora più recente: il servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, nella sua espressione più compiuta, risale infatti ai primi anni di questo secolo.²⁰

A SBN aderiscono attualmente 5.354 biblioteche (sulle 12.692 censite dall’ICCU) divise in 85 poli.

Al centro del Catalogo dell’Indice SBN c’è una base dati costituita da un’elaborazione (aggiornata settimanalmente) dei contenuti dell’Indice, organizzata in maniera tale da offrire più punti di accesso rispetto a quelli presenti nei sistemi gestionali. Nel Catalogo sono presenti 13.544.783 registrazioni bibliografiche, corredate da 73.011.344 localizzazioni. Nel corso del 2014 sono state registrate 2.864.339 visite, per un totale di 43.068.141 pagine visualizzate.²¹

L’Archivio della produzione editoriale lombarda

La legge n. 106 del 15 aprile 2004 (*Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico*) e il successivo decreto del presidente della repubblica n. 252 del 3 maggio 2006 (*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico*) hanno profondamente modificato la normativa sul deposito legale. La modifica più rilevante ha riguardato la costituzione degli archivi della produzione editoriale regionale, non previsti in precedenza. Le Norme stabiliscono infatti che l’obbligo di deposito legale è assolto “mediante il deposito di due copie, per l’archivio nazionale della produzione editoriale, dei documenti prodotti e diffusi in Italia, e di altre due copie per l’archivio della produzione editoriale regionale della regione in cui ha sede il soggetto obbligato al deposito legale”.²²

Gli archivi della produzione editoriale regionale sono stati previsti allo scopo di:

- a) assicurare la conservazione dei documenti oggetto di deposito legale;
- b) fare in modo che i documenti siano catalogati come previsto dalle norme nazionali;
- c) diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale regionale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, nel rispetto delle norme sul diritto d’autore.²³

Il Regolamento stabilisce che siano le regioni e le province autonome a definire l’elenco degli istituti destinati a conservare i documenti oggetto di deposito legale pubblicati nel proprio territorio. Il modello di archivio della produzione editoriale che la Regione Lombardia ha scelto di adottare prevede che una delle due copie previste sia inviata alla Fondazione Bibliote-

ca Europea di Informazione e Cultura (BEIC) ed entri a far parte dell'archivio della produzione editoriale regionale vero e proprio, mentre l'altra sia data a una biblioteca della provincia in cui ha sede legale l'editore.²⁴ Il 27 dicembre 2007 è stato quindi stipulato un primo accordo triennale tra la Regione Lombardia, la Fondazione BEIC e la Biblioteca nazionale Braidense (che ha messo a disposizione gli spazi per lo svolgimento del servizio), rinnovato nel 2011 e nel 2013.

Nel 2012 gli editori con sede in Lombardia erano 325, il 20% dei 1.639 editori italiani. In quell'anno essi hanno pubblicato 18.753 dei 59.237 libri editi in Italia, il 30% del totale. Se dal numero di titoli si passa alla tiratura, la percentuale aumenta al 49,9%: 65.016.000 copie sulle 179.607 totali. La seconda regione è il Lazio, con 7.892 titoli e 8.669.000 copie.²⁵

A seguito dell'accordo del 2007, i documenti oggetto di deposito legale sono inviati dagli editori al punto di smistamento, che ha sede presso la Biblioteca nazionale Braidense. Qui sono svolte tutte le attività previste nel *Regolamento* (spunta degli elenchi che accompagnano i plichi consegnati dai soggetti obbligati, rilascio delle ricevute di consegna e smistamento dei volumi verso i soggetti aventi diritto). Successivamente i documenti sono catalogati, etichettati e inviati a un magazzino appositamente allestito.²⁶ La catalogazione si svolge nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale ed è completa di soggetti e classi Dewey.

Allo scopo di diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale regionale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, la Fondazione BEIC ha realizzato un catalogo dell'Archivio della Produzione Editoriale lombarda (APEL) che conta ad oggi 165.012 registrazioni.²⁷

La presentazione delle registrazioni bibliografiche all'interno del catalogo

Esistono molti contributi sulle funzionalità che dovrebbe possedere un catalogo di nuova generazione, meno su come dovrebbero essere presentate le registrazioni bibliografiche.²⁸ Eppure questo è un aspetto almeno altrettanto importante per la piena realizzazione degli obiettivi e delle funzioni di un catalogo così come sono definiti negli *Statement of international cataloguing principles*.

Il catalogo dell'Indice SBN, come la maggior parte dei cataloghi, non accede direttamente ai dati inseriti all'interno del sistema di automazione. I dati sono in-

vece esportati in un formato bibliografico di scambio (nel caso dell'Indice SBN il formato è SBN MARC) e messi a disposizione del catalogo.

Ecco, per esempio, come si presenta la registrazione relativa a *La mia mamma è una bomba!*, un libro di Martha Freeman:²⁹

```
=LDR 01272nam0 22002773i 450
=001 ANA0022523
=005 20150202173129.0
=010 \ $a883843641X
=010 \ $a9788838436413$b2. ed.
=100 \ $a20100315d1999 |||0itac50 ba
=101 \ $aita
=102 \ $ait
=200 \ $a{esc}HLA {esc}Imia mamma è una
bomba!$fMartha Freeman$gillustrazioni di
Gianandrea Garola$gtraduzione di Alessandra De
Vizzi
=210 \ $aCasale Monferrato$cPiemme junior$d1999
=215 \ $a183 p.$scill.$d19 cm.
=225 \ $a{esc}HII {esc}Ibattello a vapore$i. Serie
arancio$v41
=410 \ $1001RAV0206861$12001 $a{esc}HII {esc}
Ibattello a vapore$i. Serie arancio$v41
=454 \ $1001ANA0022524$12001 $aStink
bomb mom.$1700 1$aFreeman$b,
Martha$3ANAV009778$4070
=676 \ $a813.54$9NARRATIVA AMERICANA IN
INGLESE, 1945-1999$v21
=700 \ $aFreeman$b, Martha$3ANAV009778$4070
=702 \ $aGarola$b, Gianandrea$3TO0V163536
=702 \ $aDe Vizzi$b, Alessandra$3VI0V098117
=790 \ $aDevizzi$b, Alessandra$3CFIV198010$zDe Vizzi,
Alessandra
=801 \ $aIT$bIT-000000$c20100315
```

L'Archivio della produzione editoriale lombarda fa parte del Sistema Bibliotecario Nazionale e come sistema di automazione utilizza SBN Web, un'applicazione realizzata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Anche il catalogo APEL, esattamente come quello dell'Indice SBN, non accede direttamente ai dati del sistema di automazione, ma li riceve nel formato SBN MARC. I dati di partenza, quindi, sono identici. La figura 2 mostra la registrazione come si presenta nel Catalogo dell'Indice SBN (a sinistra) e nel catalogo APEL (a destra).

Freeman, Martha
La mia mamma è una bomba! / Martha Freeman
; illustrazioni di Gianandrea Garola ; traduzione
di Alessandra De Vizzi
 Casale Monferrato : Piemme junior, 1999
 Monografia - Testo a stampa
 [IT\ICCU\ANA\0022523]

Mia mamma è una bomba! [Stink bomb mom.]
 Freeman, Martha
 Casale Monferrato : Piemme junior, 1999. - 183
 p. : ill. ; 19 cm. - (Il battello a vapore. Serie
 arancio ; 41)
 Libro

Figura 2

Rispetto al catalogo dell'Indice SBN, nel catalogo APEL è stato modificato l'ordine degli elementi, spostando l'area del titolo nella prima riga. Da quest'area è stata poi estratta la parte significativa del titolo cui è stato fatto seguire il titolo dell'opera originale tra parentesi quadre, mentre sono state eliminate le indicazioni di responsabilità. L'autore principale è stato inserito nella seconda riga. Nella terza riga, infine, all'area della pubblicazione sono state fatte seguire le aree della descrizione materiale e della serie.³⁰ Per ottenere questo

nella collana dei "Meridiani". Si tratta di una registrazione su più livelli: monografia superiore, monografie intermedie e monografie inferiori, alcune delle quali prive di titolo significativo. Iniziamo con la registrazione relativa alle *Opere* (figura 4).

Rispetto all'esempio precedente, i vantaggi di aver fatto seguire all'area della pubblicazione le aree della descrizione materiale e della serie sono più evidenti. In questo modo, infatti, è possibile distinguere questa edizione da quelle che l'hanno preceduta e seguita,

risultato, la registrazione bibliografica originale ha dovuto essere profondamente ristrutturata. Tutte le elaborazioni sono state fatte attraverso procedure automatiche: "re-cataloguing - come già detto - is not an option".

Selezionando il titolo si passa dalla presentazione sintetica a quella analitica (figura 3).

In questo caso le differenze riguardano l'ordinamento degli elementi, le etichette e la presenza di una descrizione conforme alla standard ISBD che raggruppa tutte le aree. Nel catalogo APEL ci sono poi tre elementi (il luogo di pubblicazione, l'editore e la data di pubblicazione) di cui ci occuperemo nel capitolo successivo.

Veniamo adesso a un esempio più complesso, le *Opere* di Luigi Pirandello pubblicate da Mondadori

Livello bibliografico Monografia
Tipo documento Testo a stampa
Autore principale Freeman, Martha
Titolo La mia mamma è una bomba! / Martha Freeman ; illustrazioni di Gianandrea Garola ; traduzione di Alessandra De Vizzi
 Pubblicazione Casale Monferrato : Piemme junior, 1999
Descrizione fisica 183 p. : ill. ; 19 cm.
Collezione
 · Il battello a vapore. Serie arancio ; 41
Numeri
 · [ISBN] 88-384-3641-X
 · [ISBN] 978-88-384-3641-3 2. ed.
Traduzione di Stink bomb mom. | Freeman, Martha
Nomi
 · [Autore] Freeman, Martha
 · Garola, Gianandrea
 · De Vizzi, Alessandra
Lingua di pubblicazione ITALIANO
Paese di pubblicazione ITALIA
Codice identificativo IT\ICCU\ANA\0022523

Titolo: Mia mamma è una bomba! [Stink bomb mom.]
Autore principale: Freeman, Martha
Autori secondari: Garola, Gianandrea ; De Vizzi, Alessandra
Classificazione: NARRATIVA AMERICANA IN INGLESE, 1945-1999 (813.54, DDC 21)
Descrizione: La mia mamma è una bomba! / Martha Freeman ; illustrazioni di Gianandrea Garola ; traduzione di Alessandra De Vizzi. - Casale Monferrato : Piemme junior, 1999. - 183 p. : ill. ; 19 cm. - (Il battello a vapore. Serie arancio ; 41). - ISBN 9788838436413. - ISBN 978-88-384-3641-3, 2. ed.
Luogo di pubblicazione: Casale Monferrato
Editore: Piemme
Data di pubblicazione: 1999
Collana: Il battello a vapore. Serie arancio ; 41
Numero standard: ISBN 883843641X
Numero standard: ISBN 978-88-384-3641-3, 2. ed.
Segnatura: APE-M V11 5452

Figura 3

Pirandello, Luigi <1867-1936>
Opere di Luigi Pirandello
 Milano : A. Mondadori
 Monografia - Testo a stampa
 [IT\ICCU\CFI\0068941]

Opere di Luigi Pirandello
 Pirandello, Luigi (1867-1936)
 Milano : A. Mondadori, 1986-2007. - 2 volumi
 in 8 tomi; 18 cm. - (I meridiani)
 Libro

Figura 4

Livello bibliografico Monografia
Tipo documento Testo a stampa
Autore principale Pirandello, Luigi <1867-1936>
 Titolo Opere di Luigi Pirandello
Pubblicazione Milano : A. Mondadori
Descrizione fisica volumi ; 18 cm
Collezione
 · I meridiani
Note generali
 · Diretta da Giovanni Macchia, poi Nuova edizione diretta da Giovanni Macchia
 · Comprende anche pubblicazioni uscite allegate a periodici vari nella collana "I meridiani collezione"
Comprende
 · Lettere a Marta Abba / Luigi Pirandello ; a cura di Benito Ortolani
 · Maschere nude / Luigi Pirandello
 · Novelle per un anno / Luigi Pirandello ; a cura di Mario Costanzo ; premessa di Giovanni Macchia
 · Saggi e interventi / Luigi Pirandello ; a cura e con un saggio introduttivo di Ferdinando Taviani e una testimonianza di Andrea Pirandello
 · Tutti i romanzi / Luigi Pirandello ; a cura di Giovanni Macchia ; con la collaborazione di Mario Costanzo ; introduzione di Giovanni Macchia
 · Tutti i romanzi / Luigi Pirandello ; a cura di Giovanni Macchia ; con la collaborazione di Mario Costanzo
Nomi
 · [Autore] Pirandello, Luigi <1867-1936>
 · Macchia, Giovanni <1912-2001>
 · Costanzo, Mario
Soggetti
 · Pirandello, Luigi - Opere
Classificazione Dewey
 · 852.912 (19.) LETTERATURA DRAMMATICA ITALIANA. 1900-1945
 · 858.91 (19.) SCRITTI MISCELLANEI ITALIANI. 20. SEC.
 · 858.91 (20.) Scritti miscelanei italiani. 1900-2000.
 · 852.912 (21.) LETTERATURA DRAMMATICA ITALIANA, 1900-1945
Lingua di pubblicazione ITALIANO
Paese di pubblicazione ITALIA
Codice identificativo IT\ICCU\CFI\0068941

Titolo: Opere di Luigi Pirandello
Autore: Pirandello, Luigi (1867-1936)
Autori secondari: Macchia, Giovanni (1912-2001) ; Costanzo, Mario
Contiene: Maschere nude [CFI0025440] ; Novelle per un anno [CFI0068940]
Descrizione: Opere di Luigi Pirandello. - Milano : A. Mondadori, 1986-2007. - 2 volumi in 8 tomi ; 18 cm. - (I meridiani). - ((Diretta da Giovanni Macchia, poi Nuova edizione diretta da Giovanni Macchia. - Comprende anche pubblicazioni uscite allegate a periodici vari nella collana "I meridiani collezione"
Luogo di pubblicazione: Milano
Editore: Mondadori
Data di pubblicazione: 1986-2007
Collana: I meridiani

e interventi, Tutti i romanzi) e i tomi 20, com'è possibile rendersi conto esaminando la registrazione del catalogo dell'Indice SBN in formato analitico (figura 5).

Anche in questo caso la decisione di accorpate tutte le aree nella descrizione ha permesso di rendere la registrazione bibliografica più compatta. Inoltre soggetti e classi sono stati tutti riportati al livello delle monografie inferiori.

Le differenze tra i due approcci cominciano a farsi più evidenti nella registrazione relativa a *Maschere nude* (figura 6). In questo caso, infatti, alla registrazione del catalogo dell'Indice SBN manca l'area della pubblicazione e questo costringe a passare alla presentazione dettagliata (figura 7).

L'elenco delle opere contenute nella registrazione del catalogo dell'Indice SBN è stato abbreviato perché si estendeva per 24 voci, nonostante nessuno dei quattro volumi sia stato oggetto di edizioni successive.

Passiamo ora al secondo volume di *Maschere nude*, dove le differenze fanno quasi pensare che si tratti di registrazioni che fanno riferimento a documenti

Figura 5

cosa impossibile nel catalogo dell'Indice SBN. Il dato sull'estensione ("2 volumi in 8 tomi") è ricavato dai documenti presenti nell'archivio APEL (*Maschere nude* e *Novelle per un anno*); in realtà i volumi sono 5 (*Lettere a Marta Abba*, *Maschere nude*, *Novelle per un anno*, *Saggi*

diversi (figura 8). Le differenze sono ancora più evidenti quando si passa alla presentazione dettagliata: la registrazione del catalogo dell'Indice SBN è priva infatti dell'indicazione dell'autore principale e della collana (figura 9).

L'obiettivo di queste trasformazioni è stato quello di far capire già dalla presentazione sintetica di che documento si tratti e di rendere contemporaneamente le registrazioni ordinabili per autore e per titolo. Ecco, per esempio, come si presentano le prime dieci registrazioni ordinate per titolo e relative a opere di Carlo Emilio Gadda nel catalogo dell'Indice SBN e nel catalogo APEL (figura 10).

Il catalogo APEL non è lo strumento, auspicato da Fattahi, grazie al quale l'informazione si trasforma in conoscenza in conseguenza del fatto che le registrazioni sono presentate e organizzate in modo da mostrare le relazioni tra le diverse entità bibliografiche.³¹

Nel realizzarlo, siamo partiti da un altro ordine di considerazioni. Come Jourdain, il personaggio del *Borghese gentiluomo* di Molière che scoprì solo da adulto di parlare in prosa, anche i cataloghi delle biblioteche, senza saperlo, sono nati allo scopo di applicare 2 delle 5 leggi della biblioteconomia elaborate nel 1931 da Shiyali Ramamrita Ranganathan: a ogni libro il suo lettore; risparmiare il tempo del lettore.³² Per poter effettivamente dare a ogni libro il suo lettore e risparmiare contemporaneamente il tempo del lettore, i cataloghi dovrebbero permettere di svolgere in modo semplice e rapido una serie di ricerche e prevedere la possibilità di passare senza soluzione di continuità dalla ricerca alla ri-

Pirandello, Luigi <1867-1936>
Maschere nude / Luigi Pirandello
 Fa parte di: Opere di Luigi Pirandello
 Monografia - Testo a stampa
 [IT\ICCU\CFI\0025440]

Maschere nude
 Pirandello, Luigi (1867-1936)
 Milano : A. Mondadori, 1986-2007. - 4 v. ;
 18 cm. - (I meridiani)
 Libro

Figura 6

Livello bibliografico Monografia
Tipo documento Testo a stampa
Autore principale Pirandello, Luigi <1867-1936>
Titolo Maschere nude / Luigi Pirandello

Collezione

· I meridiani

Note generali

· Comprende anche pubblicazioni uscite allegate a periodici vari nella collana "I meridiani collezione"

Numeri

· [ISBN] 978-88-04-57330-2

Fa parte di Opere di Luigi Pirandello | Pirandello, Luigi <1867-1936>

Comprende

· 1 / Luigi Pirandello

· 1 / Luigi Pirandello

· 1 / Luigi Pirandello

[...]

Nomi

· [Autore] Pirandello, Luigi <1867-1936> scheda di autorità

Classificazione Dewey

· 852.912 (19.) LETTERATURA
 DRAMMATICA ITALIANA. 1900-1945

Lingua di pubblicazione ITALIANO

Paese di pubblicazione ITALIA

Codice identificativo IT\ICCU\CFI\0025440

Titolo: Maschere nude

Autore: Pirandello, Luigi (1867-1936)

Fa parte di: Opere di Luigi Pirandello [CFI0068941]

Contiene: Maschere nude. 1 [CFI0025443] ;

Maschere nude. 2 [MIL0166345] ;

Maschere nude. 3 [VEA0197922] ;

Maschere nude. 4 [UBO3225634]

Descrizione: Maschere nude / Luigi Pirandello. - Milano : A. Mondadori, 1986-2007. - 4 v. ; 18 cm. - (I meridiani). - ((Comprende anche pubblicazioni uscite allegate a periodici vari nella collana "I meridiani collezione". - ISBN 9788804573302

Luogo di pubblicazione: Milano

Editore: Mondadori

Data di pubblicazione: 1986-2007

Collana: I meridiani

Numero standard: ISBN 9788804573302

Figura 7

2 / Luigi Pirandello ; a cura di Alessandro d'Amico
 Milano : A. Mondadori, 1993
 Fa parte di: Maschere nude / Luigi Pirandello
 Monografia - Testo a stampa
 [IT\ICCU\MIL\0166345]

Maschere nude. 2
 Pirandello, Luigi (1867-1936)
 Milano : A. Mondadori, 1993. - LXVI, 1332 p. ; 17 cm. - (I meridiani)
 Libro

Figura 8

chiesta e dalla richiesta alla risorsa.³³ I risultati raggiunti costituiscono solo un primo passo. Nelle considerazioni finali vedremo cosa è necessario fare per raggiungere gli obiettivi fissati da Fattahi.

Livello bibliografico Monografia	Titolo: Maschere nude. 2
Tipo documento Testo a stampa	Autore principale: <u>Pirandello, Luigi (1867-1936)</u>
Titolo 2 / Luigi Pirandello ; a cura di Alessandro d'Amico	Autori secondari: <u>d'Amico, Alessandro</u>
Pubblicazione Milano : A. Mondadori, 1993	Classificazione: <u>LETTERATURA DRAMMATICA ITALIANA. 1900-1945</u> (852.912, DDC 19)
Descrizione fisica LXVI, 1332 p. ; 17 cm	Fa parte di: <u>Opere di Luigi Pirandello</u> <u>[CFI0025440]</u>
Note generali · Contiene: La Signora Morli, una e due ; Vestire gli ignudi ; La vita che ti diedi ; Ciascuno a suo modo ; Sagra del Signore della nave ; L'altro figlio ; La giara ; L'imbecille ; L'uomo dal fiore in bocca ; Diana e la Tuda ; L'amica delle mogli ; La nuova colonia.	Fa parte di: <u>Maschere nude [CFI0025440]</u>
Numeri · [ISBN] 88-04-52375-1 · [BNI] 2004-3171	Descrizione: Maschere nude. 2 / Luigi Pirandello ; a cura di Alessandro d'Amico. - Milano : A. Mondadori, 1993. - LXVI, 1332 p. ; 17 cm. - (I meridiani). - ((Contiene: La Signora Morli, una e due ; Vestire gli ignudi ; La vita che ti diedi ; Ciascuno a suo modo ; Sagra del Signore della nave ; L'altro figlio ; La giara ; L'imbecille ; L'uomo dal fiore in bocca ; Diana e la Tuda ; L'amica delle mogli ; La nuova colonia. - ISBN 8804523751
Fa parte di Maschere nude / Luigi Pirandello Pirandello, Luigi <1867-1936>	Luogo di pubblicazione: Milano
Nomi · D'Amico, Alessandro	Editore: Mondadori
Lingua di pubblicazione ITALIANO	Data di pubblicazione: 1993
Paese di pubblicazione ITALIA	Collana: <u>Imeridiani</u>
Codice identificativo IT\ICCU\MIL\0166345	Numero standard: ISBN 8804523751
	Segnatura: APE-M V11 9429

Figura 9

I dati delle registrazioni bibliografiche in nuovi contesti

In Italia, il tasso di successo del deposito legale delle monografie per l'anno 2000 è stato dell'82% presso la Biblioteca nazionale di Firenze e del 72% presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma (nello stesso anno, il tasso di successo era del 96% in Gran Bretagna e del 90% in Germania).³⁴

Per misurare il tasso di successo dell'archivio APEL si è deciso di confrontare il numero dei documenti ricevuti con quanto rilevato dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) a proposito della produzione libraria. Poiché l'Istat fornisce dati suddivisi anche per provincia e per editore, si è pensato di utilizzare le informazioni sul luogo di pubblicazione e l'editore, contenute nelle registrazioni bibliografiche, per rendere ancora più preciso il confronto.

Nella *Guida alla catalogazione in SBN (materiale moderno)* messa a punto dall'ICCU si specifica che "per luogo di pubblicazione si intende la città o altra località associata (sulle fonti principali di informazione) al nome dell'editore"; esso deve essere trascritto "nella lingua e nella forma in cui appare nella pubblicazione". Per quanto riguarda il nome dell'editore, inteso come il responsabile della pubblicazione, esso deve essere tra-

scritto "nella forma più breve, purché ne permetta l'identificazione senza ambiguità".³⁵ Uno degli esempi è relativo al maggior editore lombardo: Mondadori. La *Guida* prescrive che nel caso di pubblicazioni di questo editore, le indicazioni sul luogo di pubblicazione e sull'editore debbano essere date nel modo seguente "Milano: Mondadori".

Nella figura 11 sono riportate le prime 25 coppie di termini presenti nelle registrazioni dell'archivio APEL e utilizzate per indicare il luogo di pubblicazione e l'editore dei libri Mondadori. Accanto a ogni coppia c'è il numero delle re-

gistrazioni in cui essa compare. La tabella racconta la storia del Servizio bibliotecario nazionale, delle scelte tecniche e catalografiche fatte nel corso di oltre trent'anni e delle difficoltà che si trova attualmente ad affrontare.³⁶

La prima cosa che salta agli occhi è la presenza di barre retroverse e punti esclamativi al posto delle parentesi quadre aperte e chiuse. È la conseguenza del trasferimento di dati tra applicazioni che utilizzano diverse codifiche di caratteri.

L'altro punto è la presenza, nella prima riga, del nome dell'editore accanto al luogo di pubblicazione. La spiegazione, in questo caso, coinvolge i sistemi di automazione utilizzati dai diversi poli. I due più diffusi, infatti, prevedono l'inserimento di una descrizione conforme allo standard ISBD e non l'inserimento dei dati relativi ai diversi elementi in appositi campi. La descrizione è quindi scomposta in aree, le aree nei loro diversi elementi e questi inseriti in un record UNIMARC che è trasmesso all'Indice SBN attraverso il protocollo SBN MARC. Nel caso di errori nella punteggiatura delle aree, gli elementi che le compongono non sono separati correttamente e l'effetto è appunto quello della prima riga. L'ultimo punto, il più importante, è la qualità dei dati, un problema che riguarda non soltanto il luogo di pubblicazione e l'editore, ma anche il nome degli au-

tori, come ha dimostrato l'invio delle registrazioni estratte dall'Indice SBN al Virtual International Authority File (VIAF).³⁷ A soffrirne è anzitutto chi interroga il catalogo dell'Indice SBN, poi i progetti di collaborazione internazionale e, infine, le iniziative di distribuzione delle registrazioni bibliografiche, che avrebbero permesso un riutilizzo di queste ultime in contesti più ampi, con una conseguente valorizzazione del patrimonio librario italiano.³⁸

Non potendo utilizzare i dati presenti nelle registrazioni, è stata realizzata una procedura attraverso la quale riportare a quella che avrebbe dovuto essere la forma utilizzata i dati relativi al luogo di pubblicazione e all'editore. In questo modo le 9.813 coppie presenti sono state ridotte a poco meno di 1.000. È stato quindi possibile confrontare anzitutto i dati sugli editori attivi, che risultano essere 455 contro i 325 censiti all'Istat.

Questa differenza dipende in parte dal fatto che nelle registrazioni bibliografiche è indicato il marchio editoriale piuttosto che l'editore; i libri della casa editrice La vita felice, per esempio, sono pubblicati con i marchi editoriali BookTime, Otto/Novecento, Ponte e Terrenuove. È stato anche possibile misurare il tasso di successo dell'archivio APEL, che nel 2012 è risultato superiore a quello registrato nel 2000 dalle due biblioteche nazionali.

Gadda, Carlo Emilio <u>"Per favore mi lasci nell'ombra". Interviste 1950-1972 / Carlo Emilio Gadda : A cura di Claudio Vela</u> Milano : Adelphi, (c)1993 Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RLZ\0147852]	<u>Accoppiamenti giudiziari 1924-1958</u> Gadda, Carlo Emilio Milano : Adelphi, 2011. - 483 p. : 2 ritratti ; 22 cm. - (Biblioteca Adelphi ; 578) Libro
<u>1</u> Milano ; Napoli : Ricciardi, 2001 Fa parte di: I quaderni dell'ingegnere : testi e studi gaddiani Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\ANA\0206053]	<u>Adalgisa [Adalgisa]</u> Gadda, Carlo Emilio Milano : Adelphi, 2012. - 432 p. ; 22 cm. - (Biblioteca Adelphi ; 592) Libro
<u>1</u> Milano ; Napoli : R. Ricciardi, 2001 Fa parte di: I quaderni dell'ingegnere : testi e studi gaddiani Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\USM\1422742]	<u>Carteggio 1934-1963</u> Contini, Gianfranco (1912-1990) ; Gadda, Carlo Emilio Milano : Garzanti, 2009. - II, 279 p. ; 21 cm. - (Saggi) Libro
<u>1 / Carlo Emilio Gadda</u> Monza : Biblioteca italiana per i ciechi, 1998 Fa parte di: La cognizione del dolore / Carlo Emilio Gadda ; trascritto in braille a cura della Biblioteca italiana per i ciechi Regina Margherita, Monza Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BAS\0256036]	<u>Cognizione del dolore</u> Gadda, Carlo Emilio Nuova edizione. - Milano : Garzanti, 2011. - 210 p. ; 21 cm. - (Gli elefanti) Libro
Gadda, Carlo Emilio <u>1 / Carlo Emilio Gadda</u> Monza : Biblioteca italiana per i ciechi, 1994 Fa parte di: La Madonna dei filosofi / Carlo Emilio Gadda ; trascritto in braille a cura della Biblioteca italiana per i ciechi Regina Margherita, Monza Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BAS\0255927]	<u>Opere di Carlo Emilio Gadda</u> Gadda, Carlo Emilio Milano : Garzanti, 2007-2009. - 5 v. ; 19 cm. Libro
<u>1 / Carlo Emilio Gadda ; a cura di Raffaella Rodondi, Guido Lucchini, Emilio Manzotti</u> Milano : Garzanti, 2007 Fa parte di: Romanzi e racconti / Carlo Emilio Gadda Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BRI\0465702]	<u>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</u> Gadda, Carlo Emilio Nuova ed. - Milano : Garzanti, 2011. - XVII, 275 p. ; 21 cm. - (Gli elefanti) Libro
<u>2</u> Milano ; Napoli : Ricciardi, 2003 Fa parte di: I quaderni dell'ingegnere : testi e studi gaddiani Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\LO1\0927795]	<u>Romanzi e racconti. 1</u> Gadda, Carlo Emilio Milano : Garzanti, 2007. - XXV, 886 p. ; 18 cm. - (Garzanti Novecento) Libro
<u>2</u> Milano ; Napoli : R. Ricciardi, 2003 Fa parte di: I quaderni dell'ingegnere : testi e studi gaddiani Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\USM\1422743]	<u>Romanzi e racconti. 2</u> Gadda, Carlo Emilio Milano : Garzanti, 2007. - 1339 p. ; 18 cm. - (Garzanti Novecento) Libro

Figura 10

Anche in questo caso c'è una notevole differenza tra i dati rilevati dall'Istat (12.946 libri pubblicati) e quelli ricavati a partire dalle registrazioni inserite nell'Archivio della produzione editoriale lombarda (17.386 libri pubblicati).³⁹ La differenza riguarda quasi esclusiva-

mente i libri pubblicati da editori con sede nella provincia di Milano. Si tratta della provincia in cui ha sede la Biblioteca nazionale Braidense, che nel corso degli anni ha svolto una politica molto capillare di sensibilizzazione nei confronti degli editori riguardo al deposito legale.

Conclusioni

La maggior parte dei cataloghi sono ancora progettati a margine dei sistemi di gestione, invece di costituirne la componente fondamentale.⁴⁰ Così si trovano a essere come un vaso di terracotta costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro (motori di ricerca, banche dati specializzate, siti di commercio elettronico), mentre potrebbero giocare un ruolo diverso se utilizzasse meglio i dati di cui dispongono e migliorassero la qualità dei servizi.

Se fosse necessaria una prova della scarsa considerazione in cui sono tenuti i cataloghi, è sufficiente esaminare le proposte distribuite lo scorso anno dall'ICCU sul *Trattamento in SBN*

delle pubblicazioni in più unità, dove sembra all'opera il demone classificatorio che domina la prima parte del *Sofista* di Platone.⁴¹ Le obiezioni di Giuliana Bassi hanno il pregio di richiamare l'attenzione sugli effetti che l'adozione di queste regole potrebbe avere sul catalogo, anche se non ne sanano la causa. Gli effetti di quelle precedenti sono evidenti nella registrazione relativa a *Maschere nude* utilizzata nella parte sui collegamenti alle monografie inferiori.⁴²

L'errore di fondo è la mancata distinzione tra i sistemi di automazione (sostanzialmente basi dati relazionali che obbediscono a propri principi per quanto riguarda l'inserimento dei dati) e i cataloghi che dovrebbero presentare i dati inseriti. Questo errore replica quello delle guide alla catalogazione distribuite dall'ICCU, che mettono insieme regole di catalogazione e regole per l'in-

Luogo di pubblicazione	Editore	Occorrenze
[Segrate] mondadori		1
Milano	[Mondadori]	2
Milano	[Mondadori università]	1
[Milano]	[Mondadori]	9
Milano	[Mondadori]	3
Milano	A. Mondadori	1
Milano	A. Mondadori	1
[Milano]	A. Mondadori	1
Milano	A. Mondadori	1
Milano	A. Mondadori	966
Milano-Verona	A. Mondadori	2
\Milano!	A. Mondadori	2
[Segrate]	A. Mondadori	7
[Segrate!]	A. Mondadori	10
[Roma!]	A. Mondadori	1
[Milano]	A. Mondadori	15
[Milano!]	A. Mondadori	38
Segrate	A. Mondadori	24
[Milano]	A. Mondadori	16
[Italia!]	A. Mondadori	4
[Segrate]	A. Mondadori	17
[Milano!]	A. Mondadori [distributore]	1
[Milano]	A. Mondadori [distributore]	3
[Milano]	A. Mondadori distributore	4
Milano	A. Mondadori,	43

Figura 11

serimento di dati in una base che, tra l'altro, non è stata progettata secondo il modello (FRBR) cui pure le regole di catalogazione (REICAT) si ispirano.⁴³

È necessario quindi operare una rivoluzione copernicana: mettere al centro dell'attenzione il catalogo e impostare un percorso per passare dal catalogo attuale a un catalogo che soddisfi i requisiti previsti nello *Statement of international cataloguing principles*.

A questo scopo occorre:

1. mettere a punto delle procedure automatiche per la modifica dei dati;⁴⁴
2. migliorare le funzionalità del catalogo;⁴⁵
3. essere in grado di misurare il successo (o l'insuccesso) delle modifiche e delle nuove funzionalità attraverso strumenti più precisi di quelli attualmente in uso;
4. progettare un nuovo sistema di automazione conforme al modello concettuale esposto in *Functional requirements for bibliographic records*.⁴⁶

Il patrimonio delle biblioteche, benché stia perdendo importanza,

continuerà a essere uno strumento fondamentale ancora per molti anni e i cataloghi sono lo strumento principale per accedervi. Anche se le biblioteche non possono disporre dei fondi di Google o Amazon, i bibliotecari, pena la progressiva perdita di rilevanza della professione, devono dimostrare che secoli di letteratura professionale e una cultura orientata al servizio li mettono in grado di rendere accessibile il patrimonio delle biblioteche attraverso strumenti che hanno funzionalità paragonabili a quelle dei motori di ricerca e dei siti di commercio elettronico.⁴⁷ Per un compito così impegnativo è necessaria la collaborazione di tutti coloro che credono che l'epoca delle biblioteche (e dei bibliotecari) non solo non sia finita, ma che possa conoscere un periodo di rinnovato splendore in quella che è definita la società dell'informazione.⁴⁸ Si può fare!

NOTE

¹ “Discovery is important, but delivery is as important, if not more important, than discovery. The findings suggest that a seamless, easy flow from discovery through delivery is critical to end user. This point may seem obvious, but it is important to remember that for many end users, without the delivery of something he or she wants or needs, discovery alone is a waste of time” (*Online catalogs: what users and librarians want. An OCLC report*, 2009). Il report è disponibile all'interno del sito del Centro.

² “The typical library catalog functions as a black box for the searcher. That is, the searcher had to produce a search phrase with no direct help from the system. The phrase is entered, then the delphic system responds with a match or a failure, seldom with any guidance on what to search for instead” (MARCIA J. BATES, *Improving user access to library catalog and portal information. Final report version 3*, Washington, Library of Congress, 2003, p. 16. Il report è disponibile all'interno del sito della biblioteca.

³ “One of the consistent findings of the literature on online catalogue use is that, despite improvements in user interfaces and the display of results, a high proportion of end users receive zero hits for their searches. Failure rates reported in the literature tend to hover either side of 50%”, VIVIENNE WALLER, *Assessing the collection of a large public library: an analysis of OPAC use*, “LIBRES Library and Information Science Research Electronic Journal”, 20 (2010), n. 1.

⁴ UNIVERSITY LEADERSHIP COUNCIL, *Redefining the academic library. Managing the migration to digital information services*, Washington, The Advisory Board Company, 2011. Il rapporto è disponibile all'interno del sito dell'Education Advisory Board.

⁵ ROGER C. SCHONFELD, *Faculty Survey 2009: Key Strategic Insights for Libraries, Publishers, and Societies*, New York, Ithaca S+R, 2010. L'indagine è disponibile all'interno del sito di Ithaca S+R.

⁶ INTERNATIONAL FEDERATION OF LIBRARY ASSOCIATIONS AND INSTITUTIONS, *Statement of international cataloguing principles*, 2009. Lo *Statement* è disponibile all'interno del sito della Federazione.

⁷ INTERNATIONAL FEDERATION OF LIBRARY ASSOCIATIONS AND INSTITUTIONS STUDY GROUP ON THE FUNCTIONAL REQUIREMENTS FOR BIBLIOGRAPHIC RECORDS, *Functional requirements for bibliographic records. Final report*, approved by the Standing Committee of the IFLA Section on Cataloguing September 1997, as amended and corrected through February 2009. Il report è disponibile all'interno del sito della Federazione.

⁸ RDA (*Resource description and access*), il nuovo standard di catalogazione che ha sostituito la seconda edizione delle Anglo-American Cataloguing Rules, è stato sviluppato dal Joint steering committee for the development of RDA a partire dai *Functional requirements for bibliographic records* e dallo *Statement of international cataloguing principles*; BARBARA TILLET, *RDA and the semantic web, linked data environment*, “Jlis.it”, 4 (2013), n. 1. Lo stesso vale per le Regole italiane di catalogazione (REICAT).

⁹ *Regole italiane di catalogazione: REICAT*, a cura della Commissione permanente per la revisione delle regole italiane di catalogazione, Roma, ICCU, 2009.

¹⁰ RDA è “designed to focus attention on the user and on the tasks that the user carries out in the process of resource discovery”, CHRIS OLIVIER, *Introducing RDA. A guide to the basic*, Chicago, American library associations, 2010.

¹¹ “In many online catalogs the syndetic structure, the structure used to guide users from the language they know to the language used in organizing information, has not been implemented”, ELAINE SVENONIUS, *The intellectual foundation of information organization*, Cambridge (Massachusetts), MIT Press, 2000.

¹² Qui come in tutti gli esempi che seguono le sottolineature indicano la presenza di un collegamento.

¹³ *Statement of international cataloguing principles*, cit. La traduzione italiana è stata curata dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU).

¹⁴ RAHMATOLLAH FATTAHI, *From information to knowledge: Super-Works and the challenges in the organization and representation of the bibliographic universe*, Fiesole, Casalini, 2010.

¹⁵ BARBARA B. TILLET, *Change cataloging, but don't throw the baby out with the bath water!*, in *Festschrift International Librarianship. Today and tomorrow*, München, Saur, 2004.

¹⁶ BEMAL RAJAPATIRANA - ROXANNE MISSINGHAM, *The Australian National Bibliographic Database and the Functional Requirements for the Bibliographic Database (FRBR)*, “ALJ: the Australian Library Journal”, 54 (2005), n. 1.

¹⁷ Gli atti della Conferenza sono stati pubblicati in “Accademie e biblioteche d'Italia”, 47(1979), n. 1-2.

¹⁸ COMMISSIONE PER L'AUTOMAZIONE DELLE BIBLIOTECHE, *Servizio bibliotecario nazionale*, in *Rapporto sull'attività dell'Istituto*, Roma, ICCU, 1980.

¹⁹ Nel corso degli anni il Catalogo dell'Indice SBN si è trasformato, integrando tra l'altro anche le risorse elettroniche create attraverso campagne di digitalizzazione finanziate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBAC). L'ultima versione è del settembre 2011.

²⁰ L'attività di sperimentazione del nuovo servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti è stata avviata a gennaio 2000.

²¹ I dati sono aggiornati al 28 febbraio 2015 e sono ricavati dalla sezione del sito dell'ICCU dedicata a SBN.

²² Legge n. 106 del 15 aprile 2004, art. 1, c. 2. “Oggetto di deposito legale sono tutti i prodotti editoriali destinati all'uso pubblico (cioè alla distribuzione, all'immissione in circolazione, in commercio o comunque alla diffusione al pubblico, anche tramite reti informatiche) sia a titolo oneroso che gratuito, contenuti su qualsiasi supporto sia analogico sia digitale, nonché su ulteriori supporti prodotti dall'evoluzione tecnologica, nell'ambito delle finalità previste dalla legge. In particolare nell'Archivio della produzione editoriale regionale devono essere depositati: a) libri; b) opuscoli; c) pubblicazioni periodiche; d) carte geografiche e topografiche; e) atlanti; f) manifesti; g) musica a stampa. I documenti sonori e video, i film, i soggetti, i trattamenti e le sceneggiature, i documenti di grafica d'arte, i documenti fotografici e i video d'artista che siano accompagnati, nella loro ordinaria modalità di diffusione al pubblico, dai documenti di cui sopra, sono anch'essi oggetto di deposi-

to legale. Le disposizioni sul deposito legale si applicano anche ai documenti realizzati per essere fruibili da parte di soggetti disabili” (decreto del presidente della repubblica n. 252 del 3 maggio 2006, articolo 6, comma 5).

²³ Anche Antonia Ida Fontana, in un’intervista concessa a Roberto Maini, individuava nell’archivio regionale l’innovazione più importante introdotta dalla legge e auspicava che in questo modo potesse costituirsi una biblioteca che rappresentasse l’identità regionale, “Biblioteche oggi”, 22 (2004), n. 6, p. 7-12.

²⁴ Biblioteca nazionale Braidense, Milano; Biblioteca civica “Angelo Mai”, Bergamo; Biblioteca civica Queriniana, Brescia; Biblioteca comunale, Como; Biblioteca statale e libreria civica, Cremona; Biblioteca comunale “Uberto Pozzoli”, Lecco; Biblioteca comunale Laudense, Lodi; Biblioteca comunale Teresiana, Mantova; Biblioteca civica, Monza; Biblioteca universitaria, Pavia; Biblioteca civica, Sondrio; Biblioteca civica, Varese. Fanno eccezione i film, i soggetti, i trattamenti e le sceneggiature che sono inviati alla Cineteca italiana; i documenti sonori e video, che sono inviati alla Biblioteca Mediateca di Santa Teresa e la grafica d’arte, i video d’artista e i documenti fotografici che sono inviati al Museo per la fotografia contemporanea di Cinesello Balsamo.

²⁵ I dati sono quelli forniti dall’Istituto nazionale di statistica (Istat). L’indagine sulla produzione libraria “è una rilevazione prevista sulla base del Programma statistico nazionale, che viene condotta annualmente dall’Istat, a partire dal 1951, al fine di descrivere le dimensioni e le principali caratteristiche della produzione editoriale a stampa realizzata in Italia. La rilevazione ha carattere totale ed è svolta intervistando – mediante questionario autocompilato – oltre le case editrici in senso stretto, anche gli enti pubblici e privati, i centri di studio, le associazioni, le società di persone e le ditte individuali e le società di capitali che svolgono attività editoriale, nonché le aziende che stampano libri e pubblicazioni come attività secondaria e che sono presenti anche in modo non continuativo sul mercato editoriale. [...] La rilevazione ha per oggetto le opere librarie di almeno cinque pagine, pubblicate nel corso dell’anno, escludendo i prodotti editoriali a carattere prettamente propagandistico o pubblicitario e delle pubblicazioni informative di servizio (cataloghi, listini prezzi, orari ferroviari, elenchi telefonici e simili)” (Istat, 2012).

²⁶ DANILO DEANA - MADDALENA PRINA, *L’Archivio della produzione editoriale della Regione Lombardia*, “Biblioteche oggi”, 29 (2011), n. 1, p. 29-33.

²⁷ I dati sono aggiornati al 28 febbraio 2015.

²⁸ IFLA Task Force on Guidelines for OPAC Displays, *Guidelines for online public access catalogue (OPAC) displays*. Il volume è stato parzialmente tradotto in italiano da ANDREA MARCHITELLI - GIOVANNA FRIGIMELICA, *OPAC*, Roma, AIB, 2012.

²⁹ I sottocampi sono preceduti dal carattere \$. I simboli | e \ indicano la presenza di un carattere vuoto.

³⁰ Le aree sono state costruite seguendo le indicazioni contenute in *ISBD: International Standard Bibliographic Description. Consolidated edition*, recommended by the ISBD Review Group, approved by the Standing Committee of the IFLA Cataloguing Section, Berlin, München, De Gruyter Saur, 2011.

³¹ RAHMATOLLAH FATTAHI, *From information to knowledge: Super-Works and the challenges in the organization and representation of the bibliographic universe*, cit.

³² SHIYALI RAMAMRITA RANGANATHAN, *The five laws of library science*, Madras Library Association, 1931.

³³ *Online catalogs: what users and librarians want*, cit.

³⁴ GIUSEPPE VITTELLO, *Come si consolida un’anomalia bibliotecaria*, “Biblioteche oggi”, 25 (2007), n. 1, p. 9-21.

³⁵ ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE, *Guida alla catalogazione in SBN. Materiale moderno*, Roma, 2013³, p. 71 e p. 73. Le *Regole italiane di catalogazione*, su cui si basa la *Guida*, sono più precise: “4.4.1.0 Il luogo di pubblicazione (o distribuzione, diffusione, vendita, etc.) è il nome della città o altra località indicato come tale nella pubblicazione stessa, o la località associata al nome dell’editore (o del distributore, libraio, etc.) nelle fonti prescritte, o quella in cui l’editore ha sede. [...] 4.4.1.1 A Il luogo di pubblicazione si riporta come si presenta, con eventuali preposizioni o espressioni introduttive e forme declinate. Nelle pubblicazioni moderne le espressioni introduttive si possono omettere. [...] 4.4.2.0 Per editore si intende il responsabile della pubblicazione dell’edizione. [...] 4.4.2.1 A Il nome dell’editore si [...] riporta come si presenta per quanto riguarda la grafia (comprese le forme declinate ed eventuali espressioni collegate) e non si abbreviano parole o espressioni che compaiono per esteso, ma per le pubblicazioni contemporanee si indica in genere in forma ridotta all’essenziale, purché riconoscibile e identificabile con sicurezza”.

³⁶ PIERFRANCO MINSENTI, *Rilanciare SBN: opinioni a confronto*, “Biblioteche oggi”, 31 (2013), n. 6, p. 22-31.

³⁷ L’ICCU ha inviato a VIAF circa 45.000 registrazioni di autorità relative a entità autore; di queste solo 2.000 sono state associate a quelle già presenti. I motivi sono la mancanza di titoli nelle registrazioni di autorità e l’inserimento delle date di nascita e di morte in una nota generale invece che in un campo specifico. Titoli e date, infatti, sono elementi “forti” di schiacciamento, la cui mancanza ha fatto sì che le registrazioni inviate rimanessero per la maggior parte isolate.

³⁸ Oltre al caso concreto del VIAF, ci sono le prospettive aperte dall’introduzione del Semantic Web e dei Linked Data, KAREN COYLE, *Library linked data: an evolution*, “JLIS”, 4 (2013), n. 1.

³⁹ Secondo l’Istat in Lombardia nel 2012 sono stati pubblicati 18.753 libri. In questa cifra sono comprese prime edizioni, edizioni successive e ristampe. L’Archivio della produzione editoriale lombarda riceve solo prime edizioni e edizioni successive. Per calcolare il numero di prime edizioni e di edizioni successive pubblicate nel 2012 in Lombardia si è utilizzata la percentuale di ristampe su base nazionale, che è del 30,97.

⁴⁰ Questo dipende probabilmente dal fatto che essi inizialmente furono utilizzati soprattutto dai bibliotecari, anche se a partire dagli anni Ottanta l’utilizzo da parte degli utenti divenne prevalente, INGRID HSIEH-YEE, *Effects of Search Experience and Subject Knowledge on Online Search Behavior: Measuring the Search Tactics of Novice and Experienced Searchers*, “Journal of the American Society for Information Science”, 44 (1993), n. 3.

⁴¹ La proposta, preannunciata dall’ICCU in lettera indirizzata

ai referenti di Polo il 26 gennaio 2014 e ribadita in un documento del 19 giugno 2014, prende le mosse da alcuni adeguamenti necessari nell'impiego dei codici di data per assicurare la conformità delle procedure di catalogazione in SBN con lo standard UNIMARC, introducendo l'obbligatorietà del codice di Data1 per tutte le monografie, anche se di livello superiore o intermedio, riservando il codice tipo data F alle sole monografie la cui data di pubblicazione sia incerta. Contestualmente, viene proposto di abolire l'accorpamento sotto un'unica descrizione di livello superiore di tutte le edizioni dei singoli volumi e di impostare una nuova descrizione per il livello superiore, completa di tutte le aree, in corrispondenza a ogni nuova edizione di un'opera.

⁴² GIULIANA BASSI, *Trattamento in SBN delle pubblicazioni in più unità, dei codici Tipo data e di Data1 / Data2. Osservazioni alla proposta ICCU e controproposte*, 2014. Il documento è disponibile sul sito del Sistema bibliotecario di ateneo dell'Università degli studi di Trieste.

⁴³ “La maggior parte delle regole presenti nelle REICAT possono essere applicate [in SBN] e va sottolineato anzi che alcune di esse sono state formulate proprio per cercare di rendere la catalogazione partecipata più omogenea e soprattutto la ricerca più funzionale. [...] In questo documento si è voluta evidenziare l'applicabilità in SBN per: 1. le parti della normativa che necessitano di commenti o chiarimenti rispetto al trattamento della Guida SBN; 2. le norme per le quali si deve precisare quale opzione REICAT adottare; 3. le soluzioni catalografiche che necessitano di una fase di transizione per la loro applicabilità legate a future modifiche software; 4. le indicazioni di correzioni del pregresso (quali obbligatorie e quali facoltative), per la necessità di mantenere per l'utente una leggibilità e coerenza

nelle soluzioni catalografiche” (ICCU, *Circolare per l'applicazione delle REICAT in SBN*, 2010. La circolare è disponibile all'interno del sito dell'Istituto). Le REICAT stabiliscono però che “l'impiego del titolo uniforme è obbligatorio per tutte le opere, sia per quelle che hanno l'intestazione principale a un autore sia per quelle che non la hanno” (9.0.3), mentre nella *Circolare* si afferma che “l'applicazione del titolo uniforme a tutte le registrazioni bibliografiche già presenti in Indice e a tutte quelle che da ora in poi verranno immesse richiederebbe un lavoro troppo oneroso”.

⁴⁴ EDWARD T. O'NEILL, *FRBR: Functional requirements for bibliographic records. Application of the entity-relationship model to Humphry Clinker*, “Library & Technical Services”, 46 (2002), n. 4.

⁴⁵ ANNE CHRISTENSEN, *Next generation catalogues: what do users think?*, in *Catalogue 2.0. The future of the library catalogue*, edited by Sally Chambers, London, Facet, 2013.

⁴⁶ JOHN L. ESLEY - ROBERT PILLOW, *The VTLIS Implementation of FRBR*, in *The FRBR family of conceptual models*, London-New York, Routledge, 2013.

⁴⁷ Lorcan Dempsey, nel suo blog, sollecita i bibliotecari a “make data work harder” allo scopo di aggiungere valore al catalogo. Egli sottolinea il fatto che “libraries have invested a great deal in bibliographic data - yet it has remained somewhat inert in our catalogs, failed to release the value of the investment”.

⁴⁸ R. DAVID LANKES, *The atlas of new librarianship*, Cambridge (Massachusetts), The MIT Press, 2011 (traduzione italiana, *L'atlas della biblioteconomia moderna*, Milano, Editrice Bibliografica, 2014).

DOI: 10.3302/0392-8586-201504-038-1

ABSTRACT

In the area of information retrieval, despite the progress made in addressing the main concerns, weaknesses remain in library catalogs. Indeed most of them are designed as ILS (Integrated Library System) features rather than being their core centre.

The paper compares the online Public Access Catalog of National Library Service (Indice SBN) and the Archive of the Regional legal deposit of Lombardy catalog (APEI) proving that it is possible to improve the information visualization and the interoperability options without making any change to the current shared dataset.